

Comunicato stampa del 5 novembre 2024

## **Il Telefono Alzheimer: un punto fermo da 20 anni**

**L'Alzheimer e le altre forme di demenza creano tanti quesiti ai malati e ai loro familiari. Da 20 anni, le persone affette da Alzheimer, gli specialisti e tutte le altre persone interessate possono contattare il Telefono Alzheimer, la hotline di Alzheimer Svizzera. Il servizio di consulenza gratuito, a bassa soglia e su scala nazionale è super richiesto.**

Con l'Alzheimer o un'altra forma di demenza, la vita quotidiana cambia sia per i malati che per i loro familiari. Le consulenti del Telefono Alzheimer forniscono supporto alle persone affette, agli operatori sanitari e a tutte le parti interessate in caso di situazioni difficili legate alla demenza rispondendo a tutte le domande. Questo servizio gratuito e a bassa soglia di Alzheimer Svizzera festeggia il suo 20° anniversario a novembre ed è molto richiesto: l'anno scorso, sono state circa 3000 le persone che hanno chiesto consiglio al Telefono Alzheimer. Nel 2004, Alzheimer Svizzera ha lanciato il Telefono Alzheimer come nuovo servizio di consulenza e informazione, all'epoca gestito da due specialiste. Il successo di questa offerta gratuita di facile accesso è stato subito evidente: le richieste erano tanto numerose che già un anno dopo è stata assunta una persona in più.

### **Il successo del Telefono Alzheimer**

Stefanie Becker, direttrice di Alzheimer Svizzera, sottolinea l'importanza del Telefono Alzheimer: «È vitale che le persone affette sappiano cosa fare nel quotidiano, in modo da godere di una buona qualità di vita nonostante la malattia. Il Telefono Alzheimer a volte funge da aiuto diretto in situazioni di crisi, a volte da fonte di incoraggiamento nei momenti di dubbio, a volte ancora semplicemente da centro informazioni. Le consulenti hanno comunque sempre un riguardo particolare verso chi chiama, e ciò in tutta la Svizzera». Yasmina Konow, consulente della hotline Alzheimer da sette anni, racconta la sua attività quotidiana di consulenza: «Spesso spieghiamo il motivo per cui i malati si comportano in un certo modo e forniamo una lista di consigli pratici, per esempio come migliorare la comunicazione. Illustriamo inoltre le fasi successive della malattia invitando le persone a rivolgersi alla sezione di Alzheimer Svizzera più vicina.»

## Un grande aiuto per i familiari

L'84% di coloro che hanno richiesto una consulenza nel 2023 l'ha fatto per telefono, il 15% per e-mail o lettera e l'1% tramite i social media. A rivolgersi più frequentemente al Telefono Alzheimer sono stati le figlie, i figli, le nuore e i generi, con una quota del 42%. A seguire i partner (con il 21%), i professionisti del settore medico (con il 15%), le persone affette da demenza (con il 2%) e quelle preoccupate per la propria salute (con il 2%).

Molti chiamano per chiedere informazioni sull'assistenza ai malati, in particolare sull'organizzazione della vita quotidiana e sugli ausili e i servizi di supporto adatti. Altre domande riguardano il comportamento dei malati e il modo migliore in cui affrontarli. Un altro tema spesso discusso è il cambiamento che subisce il rapporto tra partner e tra genitori e figli. Le consulenti non mancano infine di consigliare il materiale informativo di Alzheimer Svizzera illustrando l'esistenza dei servizi di consulenza e di sgravio delle 21 sezioni cantonali di Alzheimer Svizzera.

## Il Telefono Alzheimer:

allo 058 058 80 00 o scrivendo a [info@alz.ch](mailto:info@alz.ch)

da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.

Consulenza gratuita e anonima in tedesco, francese e italiano

## Ulteriori informazioni

- [Telefono Alzheimer: Una consulenza in tutta la Svizzera](#)
- [Intervista doppia](#) con una ex consulente e con una consulente attuale del Telefono Alzheimer

## Ulteriori informazioni:

Jacqueline Wettstein, responsabile Comunicazione

Tel. 058 058 80 41

[jacqueline.wettstein@alz.ch](mailto:jacqueline.wettstein@alz.ch)

### Alzheimer Svizzera

Gurtengasse 3

3011 Berna

[www.alz.ch](http://www.alz.ch)

è un'associazione senza scopo di lucro con circa 10 000 membri e più di 130 000 sostenitori. L'organizzazione è rappresentata da una sezione in ogni cantone. Da oltre 35 anni Alzheimer Svizzera sostiene con professionalità le persone affette da demenza, i loro familiari e il personale addetto alle cure e all'assistenza.